

Voce Amica



Anno 2015

10-16 maggio

VI Domenica di Pasqua

SANTE MESSE – Domenica e festive ore 8.30, 10.00, 11.15, 18.30 *Vesperi* ore 18.00. *Feriali* ore 8.30 - 18.30

DIO È AMORE

Con lo sguardo fisso su Gesù e il suo volto misericordioso possiamo cogliere l'amore della SS. Trinità. La missione che Gesù ha ricevuto dal Padre è stata quella di rivelare il mistero dell'amore divino nella sua pienezza. «**Dio è amore**» (1 Gv 4,8.16), afferma per la prima e unica volta in tutta la Sacra Scrittura l'evangelista Giovanni. Questo amore è ormai reso *visibile e tangibile in tutta la vita di Gesù*. La sua persona non è altro che amore, un amore che si dona gratuitamente. Le sue relazioni con le persone che lo accostano manifestano qualcosa di unico e di irripetibile. I segni che compie, soprattutto nei confronti dei peccatori, delle persone povere, escluse, malate e sofferenti, sono all'insegna della misericordia. Tutto in Lui parla di misericordia. Nulla in Lui è privo di compassione.

Papa Francesco, *Misericordiae Vultus* - 8

CELEBRAZIONE DELLA SANTA CRESIMA

Giovedì 14 maggio

Ore 20.30 Veglia di preghiera e confessioni per i ragazzi, i loro genitori e padrini

Domenica 17 Maggio

Ore 11.15 Santa Messa per la Celebrazione delle Cresime presieduta da mons. Angelo Pagan



GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE

PER IL SOSTEGNO ECONOMICO DELLA CHIESA

Come ogni anno i nostri vescovi, in occasione della "giornata nazionale di sensibilizzazione e promozione per il sostegno economico della chiesa", invitano i fedeli a firmare per la *destinazione dell'otto per mille a favore della chiesa cattolica*, sia chi fa la presentazione della denuncia dei redditi, sia quanti non sono tenuti a fare tale presentazione. Il gesto non costa nulla e va riconfermato ogni anno. Rappresenta una scelta coerente con la propria fede perché consente alla chiesa di sostenere le necessità delle parrocchie, l'opera quotidiana dei sacerdoti e gli interventi di carità. Anche i pensionati che non hanno ricevuto il modello Cud dall'Inps possono firmare a favore della chiesa cattolica. È sufficiente ritirare la scheda che si trova in fondo alla chiesa, compilarla con i propri dati anagrafici ed apporre le due firme negli spazi previsti.

Dopo la compilazione la scheda va inserita nell'apposita busta e può essere consegnata qui **in parrocchia al mercoledì dalle ore 9 alle 10.30 e dalle 15.30 alle 17.00** ove sarà disponibile un incaricato anche per la redazione della dichiarazione dei redditi. Il servizio, come lo scorso anno, sarà gratuito per quanti hanno redditi minimi.

1° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL PATRIARCA EMERITO MARCO CÈ
12 MAGGIO ORE 18.30 IN BASILICA DI SAN MARCO, SANTA MESSA DI SUFFRAGIO



UN LIBRO DEDICATO A MARCO CÈ è stato presentato giovedì 7 maggio nel Duomo di Mestre. Un «segno di affetto», come lo definisce il Patriarca Francesco. Un documento per ricordare, approfondire, (ri)scoprire la figura del nostro patriarca.



L'AMORE PIÙ GRANDE

In questa sesta domenica di Pasqua, l'evangelista Giovanni mette insieme alcuni discorsi sentiti dalla viva voce di Gesù durante il periodo della Sua missione terrena. Ce li presenta nell'occasione dell'ultima cena, quando Gesù si trova in intimità con i Suoi discepoli, svelando così il progetto che il Padre ha per tutti gli uomini. Due sono le parole che si ripetono: amore e comandamento; quest'ultimo lo si può definire anche una esortazione forte e profonda, mentre l'amore lo possiamo considerare il nostro dna, la nostra stessa vita.

Come sempre Giovanni, per farci capire che è Dio che per primo desidera incontrare gli uomini, inizia in senso verticale, proprio da Lui come anello primo di una catena che, passando attraverso Gesù, arriva a tutta l'umanità e distribuisce il Suo Amore. A questo punto il racconto di Giovanni si apre in senso orizzontale. Non possiamo tenere questo grande Amore soltanto per noi perché non darebbe frutto, anzi è necessario che lo comunichiamo a tutti quelli che troviamo lungo la via che percorriamo affinché ci riconoscano come cristiani, per poter entrare in amicizia con Gesù ed essere quindi familiari di Dio.

Questo profondo Amore può portare gioia ma quando non è corrisposto, può dare un dolore forte tanto da sentirci legati a Gesù e con Lui sulla croce.

Se la nostra vita sarà conforme a questo insegnamento, allora potremo chiedere al Padre, nel nome di Gesù, tutto ciò di cui abbiamo bisogno per incominciare a concretizzare il progetto di Dio ora, qui sulla terra.

Gabriella Viviani



VITA DELLA COMUNITÀ

Lustri di Matrimonio

Domenica 24 Maggio ore 11.15

È in distribuzione l'invito di partecipazione. Anche chi per qualche disagio non lo dovesse ricevere si senta invitato e se desidera partecipare può rivolgersi a Marino Ferla (3487116072).

Per motivi organizzativi chiediamo a quanti partecipano al pranzo di dare per tempo l'adesione.

GIORNATA DEL SEMINARIO

Nella scorsa domenica sono stati raccolti **Euro 1.008,19** a sostegno del Seminario diocesano.

Le offerte raccolte nell'anfora alla porta della chiesa in questa domenica hanno la stessa destinazione.

RIFLESSIONI DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE



Nel giorno della prima comunione mi sono sentita emozionata però al momento della particola, quando l'ho mangiata, mi sono sentita tutto l'amore di Gesù nel corpo e quando mi sono inginocchiata per pregare mi sono trovata Gesù davanti ai miei occhi e gli ho detto: grazie Gesù. (M. L.)

E' stato tanto bello ma la gioia che si prova non può essere descritta, comunque mi è piaciuta. (A.C.)

Quando sono entrata in chiesa ero con il cuore in gola e quando ho preso la candela accesa con il fuoco avevo paura che mi bruciavo. La messa mi è piaciuta tutta tranne quando ho rischiato di cadere e mi hanno presa il don e una catechista, mi sono sentita molto imbarazzata. Per me è stata la seconda grande emozione in poco tempo. Nella Domenica dopo Pasqua ho ricevuto il battesimo. È stata una giornata molto eccitante, appena mi sono svegliata ero già con il sorriso pieno di felicità: quando sono arrivata in chiesa avevo il cuore che mi batteva fortissimo, infatti non smettevo di muovermi; quando don Guido ha smesso di dire la predica non sapevo più cosa fare, però quando mi ha battezzata mi sono sentita nel loro gruppo, ero diventata cristiana! (N.F.)

Nel giorno della mia Comunione ho provato tanta gioia e mi sono detta: "questo dono è molto importante perché ti dura tutta la vita". Vorrei ringraziare Gesù per il dono che mi ha dato perché per me è un onore ricevere la Comunione (C. F.)

Ho provato gioia, felicità, mi sono sentito come un angelo. (M. P.)

Ansia, gioia, felicità. Un giorno che non dimenticherò mai, questo giorno ultra bellissimo. Ma all'inizio ero emozionato, quando ho ricevuto il corpo di Cristo avevo molta ansia ma dopo averlo ricevuto mi sembravo una persona nuova (A. P.)

Ho provato la gioia e l'emozione di ricevere Gesù Cristo Nostro Signore che è morto per noi e la felicità che mi ha dato Lui e quando l'ho ricevuto una gioia immensa. (F. D. R.)

Quando sono entrata in chiesa avevo un po' di paura, però mi sono sentita sicura e forte. Dopo essere salita sull'altare, abbiamo preso la particola che sapeva di pane. Era molto buona. Prendendo la particola consacrata ho ricevuto il Corpo di Cristo. Quando è finita la Messa siamo andati a mangiare. E' stata davvero una giornata che non potrò mai dimenticare. (E. T.)

Quando io ho ricevuto la mia Prima Comunione ero emozionata di ricevere il Corpo di Cristo. Quando sono entrata in chiesa non smettevo di ridere per l'emozione e stessa cosa quando ho portato il quadro con la nostra fotografia. (V.)

Ero un po' nervosa ma anche felice. Da quel momento ho sempre più voglia di andare sempre a Messa e al catechismo. Sono molto felice di aver ricevuto il Corpo del Signore in me e di aver fatto questo percorso con le catechiste Cristina e Nadia. (A.)

L'emozione più grande della Prima Comunione è stata quando ho mangiato la particola perché sentivo Gesù che faceva festa su in cielo, con Dio. Ero felicissimo di aver fatto la Prima Comunione!!! (F. A.)

Ero tranquillissima e molto felice. Ma quando sono entrata ero molto molto nervosa. Ma quando ho avuto l'ostia ero molto molto molto molto eccitata e felice di ricevere Gesù. Ero molto felice e secondo me avere la Comunione è un modo di dire a Gesù che siamo amici davvero e che ci importa molto di Lui. (S. I.)

Quando sono entrata ero molto emozionata e felice. Il momento, però, in cui mi sono emozionata di più è stato quando ho mangiato la particola. In qual momento ho provato felicità, gioia, avevo la sensazione di essere diventata finalmente figlia di Dio. (N. M.)

Quando sono entrata in chiesa mi sono venute quasi le lacrime agli occhi, nel ricevere il Corpo di Cristo. Quando sono salita sull'altare e mi sono seduta vicino alle mie due amiche Martina e Carolina, ho guardato tutte le persone e ho visto i miei parenti che erano situati in un angolo della chiesa. Quando è arrivato finalmente il momento di mangiare la particola mi ero detta: "finalmente posso mangiare il Corpo di Cristo". Era il momento più bello di quel giorno perché al ristorante ero lasciata in disparte. (C.)

Quando sono entrato ero emozionato, però non avevo paura di fare le cose. Quando bisognava ascoltare, ascoltavo, quando bisognava mettere le mani giunte, mettevo le mani giunte. (M. R.)

E' stato bellissimo ricevere il Corpo di Cristo e non è male il pane azzimo e spero di riceverlo di nuovo. (F. Z.)

Quando siamo entrati in chiesa ero agitato ma dopo mi sono tranquillizzato e quando ho mangiato la particola era buonissima, meglio di quella di sabato. E' stata una bellissima Comunione. (T. S.)

Ho provato gioia e un po' di felicità, anzi, molta felicità nel ricevere il Corpo di Cristo. (A. D. C.)

Lo spiego in questo modo, gioia, ecc. ...(A. S.)

L'emozione era grande quando ho ricevuto il Corpo di Cristo alla Prima Comunione e per questo prego Dio! (M.)

Nel giorno della mia Comunione ero molto emozionato e quando il prete mi ha dato la particola mi veniva da urlare dalla gioia! (P. M.)



BEATIFICAZIONE DEL SACERDOTE LUIGI CABURLOTTO PARROCO - FONDATORE - EDUCATORE VENEZIA 16 MAGGIO 2015



(Dalla lettera del Patriarca Francesco) La beatificazione di Don Luigi Caburlotto è uno straordinario momento di vita e di grazia per la Chiesa universale e per la Chiesa che è in Venezia; dobbiamo essere grati al Signore unitamente alle Suore Figlie di Giuseppe che gioiscono per questa grazia che riguarda il loro fondatore. Viene dichiarato beato un prete e parroco veneziano!

Ripercorrendo la vita di Luigi Caburlotto scopriamo quanto sia stato profondo il suo legame con questa città e la sua Chiesa. Qui egli è nato e cresciuto e soprattutto in quest'orizzonte lagunare ha saputo spendersi al meglio, generando frutti abbondanti e duraturi che testimoniano ancora oggi la bontà e il "genio" del suo operato.

Possiamo così davvero affermare che, grazie a Lui, la comunità veneziana - soprattutto nelle sue realtà "popolari" - è stata attraversata da una scintilla di vera santità che ha lasciato una scia tuttora luminosissima.

Di Lui risplende ancora quella "carità pastorale" - vissuta sempre con perseveranza ed umiltà, creatività e fedeltà assoluta - capace di connotare l'intero corso della sua esistenza e del suo ministero, divenendo vera e propria benedizione per quanti lo incontrarono tra le calli e i campielli di Venezia. Don Caburlotto è un esempio attualissimo per i preti veneziani di oggi.

La partecipazione all'evento è gratuita, tuttavia è necessario iscriversi al più presto per ottenere il **pass di accesso**. E' sufficiente compilare on line l'apposito modulo di richiesta all'indirizzo www.beatificazioneluigicaburlotto.it. Per informazioni ci si può rivolgere anche alla segreteria del Coordinamento della Pastorale diocesana (Giorgia Moro): 0412702439 e coordinamentopastorale@patriarcatovenetia.it

TERREMOTO NEPAL: LA CARITAS MOBILITATA

A seguito dell'immane tragedia del terremoto che ha colpito lo Stato del Nepal e che vede più di 7000 morti, La Conferenza Episcopale Italiana ha stanziato immediatamente per l'emergenza 3 milioni di euro e ha indetto una raccolta di offerte da inviare presso le **Caritas Diocesane**. La Caritas Veneziana comunica le coordinate bancarie e postali da utilizzare da parte delle parrocchie e dei singoli fedeli per contribuire agli aiuti alle popolazioni.

- Caritas Venezia, Banca Prossima:

Iban IT12H0335901600100000006662

- Caritas Veneziana, C/C postale intestato a : 16095309

Importante:

Scrivere la causale: AIUTI PER TERREMOTO IN NEPAL

CARITAS

Apertura: venerdì 22 maggio, dalle ore 16.00 alle 17.30

Riunione: venerdì 15 maggio alle ore 16.00

ADORAZIONE EUCARISTICA

Ogni giovedì
dalle ore 9.00 alle ore 18.30
fino alla fine di giugno



MAGGIO, MESE DEDICATO A MARIA

Preghiera del Santo Rosario: ogni sera in chiesa alle ore 18.00 (esclusa la domenica)

Fioretto per i ragazzi: Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì, ore 17.00 alla grotta della Madonna in patronato.

Preghiera del Rosario per le vie della parrocchia: lunedì, mercoledì e venerdì ore 21.00 nei luoghi indicati da un capitello con l'immagine della Madonna:

Lunedì 11- via Calucci. Mercoledì 13 - via Duino. Venerdì 15, via Perlan.



AGENDA DELLA SETTIMANA

Domenica 10 - S. Antonino

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL
SOSTEGNO ECONOMICO DELLA CHIESA**

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

Lunedì 11 - S. Fabio

ORE 15.30 - LAVORI PER IL MERCATINO

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA CALUCCI

Martedì 12 - S. Nereo e Achilleo

ORE 9.00 PULIZIE LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 FIORETTO E CATECHISMO

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

Mercoledì 13 - B.V. di Fatima

ORE 15.30 - INCONTRO DONNE DI AC

ORE 17.00 FIORETTO E CATECHISMO

ORE 18.00-19.00 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 18.30 GIOVANI SSIMI 1ª SUPERIORE

ORE 20.45 GIOVANI 1

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA DUINO

Giovedì 14 - S. Mattia

ORE 8.30-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 17.00 - FIORETTO

ORE 17.15-18.30 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.30 - VEGLIA DI PREGHIERA

PER LA CRESIMA

ORE 21.15 - GIOVANI 2

Venerdì 15 - S. Torquato

ORE 15.30 PULIZIE IN CHIESA

ORE 17.00 - FIORETTO

ORE 17.15-18.30 GIOCHI IN PATRONATO

ORE 20.30 PROVE DEL CORO

ORE 21.00 - ROSARIO IN VIA PERLAN

Sabato 16 - S. Ubaldo

ORE 17.00 - CONFESSIONI

Domenica 17 - Ascensione del Signore

ORE 11.15 - CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

ORE 18.00 - CANTO DEL VESPERO

SCUOLA MATERNA S. BARTOLOMEA CAPITANIO Sabato 16 maggio

Ore 17.00 Saggio di fine anno

Ore 19.00 Cena in Patronato

Si invitano i genitori e i parenti a partecipare numerosi a questo momento di festa della nostra scuola.



INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

Domenica 10: 8.30 Aldo, Michele, Silvano, Ada / 10.00 per la parrocchia / 11.15 Eleonora, Narciso, Rainelda / 18.30 Giuseppe, Leda /

Lunedì 11: 8.30 / 18.30 Rosa / **Martedì 12:**

8.30 / 18.30 Defunti della parrocchia / **Mercoledì 13:** 8.30 / 18.30 Carla / **Giovedì 14:** 8.30

Giuseppina, fam. Balduzzi, fam. Perelli /

18.30 Elio / **Venerdì 15:** 8.30 Antonio /

18.30 / **Sabato 16:** 8.30 fam. Garofoli / 18.30

Romano, Teresa, Mario / **Domenica 17:** 8.30

Diego, Silvio, Pietro, secondo intenzione /

10.00 / 11.15 / 18.30